

DAL 9 AL 15 LUGLIO

Siracusa, ritorna l'Ortigia Film Festival: Matilda De Angelis madrina della decima edizione, mercoledì la presentazione



SIRACUSA ATTUALITÀ

Tra le novità della X edizione del Festival, diretto da Lisa Romano con la consulenza artistica di Paola Poli, la sezione Cinema Women, un focus al femminile che apre all'internazionale dedicato alle opere di tre giovani registe provenienti dalla Svizzera, Ucraina e Tunisia

Ritorna Ortigia Film Festival, la kermesse cinematografica della città di Siracusa in programmazione da lunedì 9 a domenica 15 luglio.

Un concorso di lungometraggi opere prime e seconde italiane, cortometraggi nazionali e internazionali, ma anche vetrina documentari, anteprime, omaggi a grandi autori, film di recente produzione, inediti di autori emergenti, focus, capolavori della storia del cinema, mostre, installazioni, masterclass, incontri con gli autori e altri eventi collaterali. L'edizione 2018 sarà presentata in conferenza stampa, mercoledì 4 luglio alle 10,30 nella sala stampa "Archimede".

Saranno presenti il sindaco Francesco Italia, l'assessore alle Politiche culturali e Turismo, Fabio Granata, Lisa Romano, direttore artistico del Festival, Sergio Fiorentino e il fondatore del Museo del Cinema di Siracusa Remo Romeo.

Sarà Matilda De Angelis, giovane astro nascente del cinema italiano, la madrina della decima edizione di Ortigia Film Festival che si terrà dal 9 al 15 luglio 2018 nella splendida cornice di Ortigia, patrimonio mondiale dell'Unesco.

SIRACUSANEWS

Già Shooting Star Italiana al festival di Berlino 2018, Matilda De Angelis è stata la protagonista femminile nel fortunato film di Matteo Rovere “Veloce come il vento” per il quale ha ricevuto il premio Miglior Rivelazione al Taormina Film Fest e il Nastro d’Argento – Premio Guglielmo Biraghi, nonché la nomination miglior attrice protagonista ai David di Donatello 2017. Di recente al cinema come protagonista di Youtopiadi Berardo Carboni e di Vita spericolatadi Marco Ponti.

Tra le novità della X edizione del Festival, diretto da Lisa Romano con la consulenza artistica di Paola Poli, la sezione Cinema Women, un focus al femminile che apre all’internazionale dedicato alle opere di tre giovani registi provenienti dalla Svizzera, Ucraina e Tunisia.

Primo film della sezione, in ordine di programmazione, “Contro l’ordine divino” opera seconda della svizzera Petra Biondina Volpe. Il film, sullo sfondo del 68’, affronta la difficile lotta per l’introduzione del suffragio femminile in Svizzera avvenuto solo nel 1971. La protagonista Marie Leuenberger, per la sua interpretazione, è stata premiata come Miglior Attrice al Tribeca Film Festival. Il film, non ancora uscito nelle sale italiane, sarà distribuito dalla Merlino Distribuzione di Flavia Parnasi che lo presenterà, in anteprima al pubblico del festival il 9 luglio.

In anteprima nazionale il 12 luglio sarà presentato “Falling” della giovane regista ucraina Marina Stepanska attesa al festival per presentare il suo film d’esordio. Falling è un ritratto sulla generazione post-rivoluzionaria di giovani ucraini alla ricerca di una collocazione sociale in un paese in fase di modernizzazione, complesso e agitato da cambiamenti storici cruciali.

Il film, già presentato con successo in concorso nella sezione East of the West del Karlovy Vary International Film Festival, è ambientato a Kiev, città dove Marina Stepanska è nata e dove ha vissuto il disorientamento prodotto dai pesanti scontri politici che hanno interessato l’Ucraina nel 2013 portando all’avvento della rivoluzione.

Ultimo film della sezione, sempre in anteprima, “La bella e le bestie” della pluripremiata regista Kaouther Ben Hania. Visto alla sezione Un Certain Regard del Festival di Cannes, il film uscirà al cinema il 27 luglio distribuito da Kitchen film. Ad accompagnare il film la protagonista tunisina Mariam Al Ferjani, premiata a maggio a Cannes con l’Arab Critics Award, come migliore attrice protagonista.

Al suo secondo lungometraggio, la regista tunisina Kaouther Ben Hania consegna al pubblico un dramma di denuncia dalla forza dirompente, strutturato in una successione di nove piani sequenza. La bella e le bestie si ispira ad una storia realmente accaduta. Una storia tra le tante, tantissime, insabbiate e taciute che non hanno mai trovato giustizia. Mariam è una ragazza che, seppure cresciuta in una famiglia conservatrice, crede nella Tunisia dell’Islam democratico. Pensa che sia possibile per una ventunenne nubile trascorrere una serata allegra a ballare con le amiche, ma scoprirà che non è così. Un film sociale sulla voglia di emancipazione infranta.

SIRACUSANEWS

La protagonista, Mariam Al Ferjani cittadina tunisina, diplomata alla scuola Visconti di Milano, contratto regolare a tempo indeterminato da interprete, a un certo punto è stata convocata al posto di Polizia di Frontiera a Malpensa e invitata a lasciare il territorio italiano entro 15 giorni o fare ricorso al Tar, perché lo Stato italiano non le ha riconosciuto né il titolo di studio, né il contratto di lavoro. Una vicenda personale, non ancora risolta. Al momento Mariam Al Ferjani è in attesa del secondo ricorso, la cui udienza è stata fissata a settembre 2018: Mariam infatti è tuttora in attesa del rinnovo del suo permesso per rimanere a Milano, dove ha una casa, dove ha studiato e si è laureata, dove ha tutta la sua vita di adulta.

Ortigia Film Festival ha il sostegno di Siae – Società Italiana degli Autori ed Editori e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – MiBact ed è realizzato nell’ambito del Programma Sensi Contemporanei Cinema, “Regione Siciliana – Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Ufficio Speciale per il Cinema e l’Audiovisivo”, “Sicilia Film Commission” con il patrocinio del Comune di Siracusa.

<http://www.siracusanews.it/siracusa-ritorna-lortigia-film-festival-matilda-de-angelis-madrina-della-decima-edizione-mercoledi-la-presentazione/>